

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA



Famiglia Legnanese

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Voglia di Pace

ANNO XXIX NUMERO 1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2024

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

La surreale colomba di René Magritte **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Italiani, popolo di sonnambuli **5**

VITA IN FAMIGLIA

Sallusti racconta Giorgia Meloni a Famiglia e Lions **5**
Il Premio Tirinnanzi e i cent'anni di Legnano **9**
Premio Giovanni da Legnano, largo ai poeti in erba **10**
La Famiglia si rinnova sui social **11**
Addio a Gigi Poretti, uomo di Palio e di cultura **15**
Lutto per la Tessera d'Oro Roberto Balzarini **16**
Addio Rombo di Tuono **18**

PALIO

Il Palio di Legnano si presenta a Strasburgo e all'Europa **12-13**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

"Grazie!" Tanti modi per dirlo **20-21**

VITA IN CITTÀ

Ualz, il salto di qualità **14**
San' Ambrogio, servono altri fondi per restaurare le facciate **22-23**
In basilica premiati i migliori sportivi **25**

SANITÀ

Nuova direzione per l'Asst Ovest Milanese **26**
Otorinolaringoiatria, le nuove frontiere **27**

SCUOLA

Un anno di trasferta per i 180 bimbi della Cavour **28**
Liuc e Gruppo San Donato: i nuovi manager della sanità **29**

CULTURA

La chiesa della Purificazione - 8 **31**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - ...attaccar bottone! **32**
Gruppo scacchi - 2023 un anno chiuso col botto **33**
Filatelia - Le emissioni dedicate al Natale **34**
Fotografia - Un anno con il Circolo Fotografico **35**

VITA ASSOCIATIVA

APIL - Il controllo delle piante con smartphone **37**
ANTARES - I merli, un tempo, erano davvero bianchi? **38**

In copertina:
René Magritte,
"La grande
famille", 1963,
olio su tela,
cm 100x81,
Museum of
Utsonomya City,
Usa
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,
Denis Soncin, Luca Nazari, Marco Tajè

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com

e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Gennaio/Febbraio 2024

Godiamoci quello che abbiamo, e se abbiamo poco adeguiamoci/rassegniamoci. Tra queste due posizioni estreme si svolgono i sondaggi su quello che gli italiani si aspettano nel nuovo anno, i cui risultati sono abbondantemente influenzati dalle proposte dei partiti votati e dall'agnosticismo dei non votanti. Mediamente si può dire che si registra una certa incertezza nel considerare i prossimi mesi, soprattutto pensando alla grave situazione internazionale (e per alcuni tenendo conto che l'anno è bisestile...). E qui ci fermiamo. Non andremo a infilarci nel cul-de-sac dei sondaggi su cosa pensano i nostri connazionali. Eviteremo così di allungare quell'elenco di situazioni che il ventennale della scomparsa di Giorgio Gaber ci ha riproposto nelle parole della canzone "Destra - sinistra".

Posando invece lo sguardo sul panorama internazionale possiamo usare un termine diventato di moda due anni fa e che anche oggi sintetizza bene la situazione in corso e a venire: "policrisi". Guardando all'indietro, oltre alle conseguenze dirette sulle persone, la pandemia da coronavirus e il relativo lockdown portarono alla crisi dei commerci globali e a politiche economiche dei governi occidentali particolarmente espansive per sostenere la popolazione, fattori che causarono un forte aumento dell'inflazione. Ci mancava solo la tragica guerra in Ucraina per amplificare ulteriormente il fenomeno inflattivo e dei blocchi commerciali! A tutto ciò si aggiunge l'evidenza del veloce cambiamento climatico terrestre in atto.

Dunque una crisi politica, economica, climatica e in definitiva sociale, per la quale il famoso economista britannico, Adam Tooze, ha promosso, appunto, il termine "policrisi" osservando che "...gli shock sono numerosi e agiscono in maniera tale che l'insieme è più sconvolgente della somma delle parti. A volte sembra che si perda il senso della realtà". Come dire 2+2 non fa 4 ma 5, 6, 7 e oltre. Ciascuna crisi diventa un fattore di un'altra crisi, e contribuisce ad amplificarla. È fin troppo facile attualizzare con gli avvenimenti degli ultimi mesi il senso del termine in questione: la guerra Hamas-Israele è arrivata come una doccia incandescente sul già riscaldato panorama internazionale. Una sola parola, dunque, per definire una sensazione di disagio diffuso e una complessità impossibile da districare che accomuna molte persone in tutto il mondo. Italiani compresi.

Non bisogna tuttavia scoraggiarsi o peggio ancora voltare la faccia dall'altra parte. Bisogna prendere coscienza della realtà e con essa elaborare il proprio pensiero e di conseguenza il proprio comportamento. L'indifferenza non porta da nessuna parte. Tra i valori fondamentali di una umanità civile, la Pace occupa un posto preponderante, da perseguire sempre con tenacia. Aprire uno squarcio di luce nel cielo tempestoso delle guerre è una missione dell'uomo progredito. La nostra copertina parla di questo.

Sereno inizio d'anno.

Fabrizio Rovesti

La surreale colomba di René Magritte

La relazione che si instaura tra l'immagine e il suo titolo, La grande famiglia, dell'opera riportata in copertina già ci dice molto sul filone dell'arte surrealista percorso dal suo autore René Magritte (Lessines 1898 - Bruxelles 1967). La grande famiglia fu dipinta a olio su tela (100x81 cm) nel 1963, quattro anni prima della scomparsa dell'artista, la cui vita è segnata da una serie di eventi significativi quali il dramma vissuto nell'infanzia con il suicidio della madre nelle acque di



un fiume, gli studi di pittura all'Accademia di belle arti di Bruxelles, la formazione artistica avvenuta negli anni in cui l'arte europea volgeva lo sguardo alle suggestioni della psicanalisi, la scoperta dell'opera metafisica di Giorgio de Chirico, l'adesione al surrealismo.

Nelle pitture di Magritte le forme reali si ammantano di contenuti onirici/magici,

spesso associati a titoli delle opere che creano un corto circuito nella visione razionale dello spettatore. Così nel quadro in questione, su un panorama marino che pare evocare un'atmosfera tempestosa si staglia la classica forma della colomba della pace dipinta per contrasto come un cielo azzurro solcato da nuvole bianche. Aldilà della sua bellezza poetica cosa vuole comunicarci l'immagine? O meglio cosa vediamo in essa? Le risposte sarebbero molteplici in relazione al vissuto personale e collettivo di ognuno. Il soggetto della colomba è stato dipinto da Magritte in altre varianti, ad esempio ponendo alla base del quadro non il mare agitato ma un nido con tre uova sopra un davanzale.

Noi abbiamo scelto di leggere quella colomba dipinta come un cielo sereno come il desiderio della famiglia umana di aprire uno squarcio di pace nel cielo tempestoso delle guerre infami.

(A cura dell'A.A.L. - Associazione Artistica Legnane)

ERRATA CORRIGE

Nel numero dello scorso novembre, per un errore tecnico, abbiamo riportato nella pagina di Antares un articolo il cui testo era già stato pubblicato nel numero precedente. Ci scusiamo per l'inconveniente con l'autore dell'articolo e con i nostri lettori, informandoli che il testo corretto sarà pubblicato nel prossimo numero del mensile.

PATERNOSTRO

1972



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307
GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT



Italiani, popolo di sonnambuli

Mentre spirano venti di guerra che destabilizzano ulteriormente l'area del golfo persico e non solo, e nella vecchia Europa si affilano le armi dialettiche per le prossime elezioni del suo Parlamento, il Censis ha pubblicato il suo 57° rapporto sulla situazione del Bel Paese (2023). Lì si parla degli italiani come “*sonnambuli*”, incapaci di guardare la realtà e di affrontarla: denatalità e declino del progetto di welfare sociale *in primis*. Una grande incertezza avvolge il nostro vivere comune e un'indifferenza cinica sembra abitare i circoli decisionali alle nostre latitudini.

Nella Bibbia si parla di un re di Giuda, di nome Ezechia. Egli curò il bene del suo regno, portando canalizzazioni, fortificando le mura, abbellendo la Città di Gerusalemme. Quando gli fu predetta la sventura che i nuovi imperialisti babilonesi avrebbero causato alla sua Nazione, appurato che ciò sarebbe

accaduto dopo la sua morte, si rasserenò. Certamente pensò: morto io, morti tutti. Il grande statista democristiano Alcide De Gasperi diceva che il vero politico è colui che pensa alle generazioni future. Il cristiano dovrebbe farlo ancora di più, poiché la Dottrina sociale della Chiesa, invita alla partecipazione democratica, cioè attiva, nella società in cui si vive. E' quanto ci ha ricordato anche il nostro Arcivescovo Mario Delpini, in visita, proprio mentre vi scrivo, nella nostra Legnano e in tutto il Decanato che prende il suo nome dalla nostra Città (Rescaldina, San Vittore Olona, Villa Cortese, Busto Garolfo e Cerro Maggiore). I cristiani, come scrive un antico testo anonimo del II secolo: la “*Lettera a Diogneto*”, sono chiamati ad essere l'anima del mondo. Cioè ad animarlo, avendo come bussola l'umano, così come Cristo l'ha incarnato: mettendosi in gioco, donando se stesso. Più volte abbiamo ribadito che forse



*Monsignor Angelo Cairati
prevosto
della città
di Legnano*

noi non potremo cambiare il mondo in generale, ma il nostro mondo, i luoghi dove viviamo, le relazioni che abbiamo, gli atteggiamenti e le scelte che assumiamo, queste sì. Lo dobbiamo ai nostri giovani, sempre più intelligenti, intraprendenti, ma interiormente fragili, esposti ai venti di un'insicurezza sociale che non favorisce la crescita di personalità robuste, creativamente coraggiose. Accennando al Giubileo del 2025, così scrive Papa Francesco: “*Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza. Per questo ho scelto il motto Pellegrini di speranza*”.

Buon Cammino,

Don Angelo

*Una veduta
aerea
del centro
di Legnano*







Longo
SINCE 1961

l'ENOTECA







VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO TESSERE 2024

Caro Socio della Famiglia Legnanese

ti ricordiamo di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale di euro 130,00 e, **se non sei ancora socio**, hai la possibilità di iscriverti e dare il tuo contributo a un'associazione culturale che ha Legnano nel cuore.

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese 2024

27 gennaio 4 febbraio	<i>MOSTRA "ARTE E ANTIQUARIATO"</i> Sala Caironi - Villa Jucker
31 gennaio	<i>CENA CON AUTORE: ALESSANDRO SALLUSTI</i> presenta il libro "La versione di Giorgia"
15 febbraio	<i>"CARNEVALE DEI BAMBINI IN FAMIGLIA"</i> Sala Caironi - Villa Jucker
18 febbraio	<i>SD SCACCHI FAMIGLIA LEGNANESE: "LA PRIMA MARATONA - 8 ORE LAMPO"</i> Sala Caironi - Villa Jucker
22 febbraio 28 marzo	<i>CIRCOLO FOTOGRAFICO FAMIGLIA LEGNANESE: CORSO AVANZATO DI FOTOGRAFIA</i> ogni giovedì - Sala Caironi - Villa Jucker



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Sallusti racconta Giorgia Meloni a Famiglia e Lions

Lil presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, raccontata da Alessandro Sallusti, direttore de "Il Giornale". E' stata una serata speciale quella di mercoledì 31 gennaio nella sala Giare di Villa Jucker che ha visto il noto giornalista ospite di Famiglia Legnanese e Lions Club Legnano Host. All'appuntamento conviviale, a cui hanno partecipato circa 170 persone, sono intervenuti, tra gli altri anche la consigliera regionale Maira Cacucci, il vicequestore aggiunto del commissariato di Polizia di Legnano, Ilenia Romano, e Dante Barone di Banco Bpm. Sotto la regia del presidente della Famiglia, Gianfranco Bononi, e del presidente del Legnano Host, Mario Landini, l'appuntamento è ruotato attorno alla presentazione del libro "La versione di Giorgia", edito da Rizzoli, un volume-intervista in cui Meloni si è raccontata a Sallusti spiegando la sua idea di Italia. Si tratta tra l'altro del primo libro-intervista realizzato con un presidente del Consiglio ancora in carica. Sallusti, intervistato dal collega giornalista Luigi Mascheroni, ha spiegato la genesi dell'opera e si

è soffermato sull'aspetto umano di Giorgia Meloni, «una persona di una umanità sconcertante, che è passata dalla Garbatella a Palazzo Chigi senza appoggi, puntando solo sulle sue forze». Il direttore de "Il Giornale" non ha mancato di riportare gustosi aneddoti mettendo in risalto anche l'ironia che contraddistingue l'attuale premier: «E' un personaggio davvero alla mano e poco formale, molto concreto direi. Ma con la grande ambizione di riuscire a cambiare l'Italia. Ecco, forse la sua arroganza sta in questo: la volontà non di governare questo Paese, ma di cercare di cambiarlo, un obiettivo che tanti prima di lei hanno fallito».

Sallusti, a cui Bononi e Landini non hanno dimenticato di ricordare le opere che Famiglia Legnanese e Lions svolgono a favore di Legnano e della collettività, ha poi parlato del programma che il premier vorrebbe realizzare con tre grandi progetti: la riforma costituzionale per dare una vera stabilità politica, la riforma della Giustizia, e il ritorno di un'Italia protagonista nel Mediterraneo con il piano Marshall. «Il nostro problema non è

tanto il debito - ha aggiunto - bensì la crescita bassa». Poi l'Europa: «L'Italia senza Europa non starebbe in piedi 24 ore, ma anche viceversa. Meloni ha una sua idea di Europa che è quella confederale. Inciso: è il primo presidente del Consiglio che parla correttamente quattro lingue». E considerazioni sull'opposizione: «Meloni è figlia anche della debolezza della sinistra. Per fare un altro governo servirebbe un'alternativa che oggi non c'è, e proprio questa assenza è la garanzia della durata della legislatura. Lei sa comunque molto bene che l'Italia si governa dal centro e secondo me ha già in mente qualcosa che va oltre Fratelli d'Italia, probabilmente la creazione di un grande partito conservatore». Al termine, dopo aver risposto anche ad alcune domande, l'inevitabile rito del firma-copie. Una riuscita serata dedicata insomma all'attualità e al giornalismo. Anche quello locale: in apertura, infatti, la presidenza del Lions Legnano Host ha consegnato un riconoscimento alla giornalista Valeria Arini di Legnanonews per l'impegno con cui segue da anni il club.

R.F.L.

Alcuni momenti della serata in Famiglia con Alessandro Sallusti



Bando 2024

Premio di poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi



Il Comune di Legnano e la Famiglia Legnanese, per ricordare il poeta Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887 - Legnano 1976), indicano la quarantaduesima edizione del **Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi**.

Il premio si divide in tre sezioni: a) Lingua italiana; b) Legnano città 1924-2024; c) Premio alla carriera.

La partecipazione è libera e gratuita.

a) **Sezione Lingua Italiana.** Solo per libri editi nell'ultimo biennio.

Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2022 e il 30 aprile 2024. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2024", vanno inviati entro il 30 aprile 2024 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal Sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal Segretario Luigi Crespi (premio.tirinnanzi@gmail.com), sceglie tre libri i cui autori/autrici saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 23 novembre 2024 h 16.45 presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano (Mi).

Ciascuno/a dei tre finalisti riceverà un premio in denaro di euro 1.500. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il/la finalista rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro. Alcuni testi di ciascun/a finalista saranno stampati nel programma di sala. Nel corso della cerimonia ciascuno/a dei/le tre finalisti/e sarà intervistato dal Presidente della Giuria e verrà invitato/a a leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, la Giuria Popolare esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il/la vincitore/vincitrice, che riceverà un ulteriore premio di euro 2.500.

Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la Giuria premierà anche con euro 1.000 un'opera prima o comunque l'opera di un/una giovane poeta.

b) **Sezione Legnano Città 1924-2024.** Si partecipa inviando un solo testo di max 6mila battute spazi inclusi, in prosa o in poesia, edito o inedito, in italiano o in un dialetto di ceppo lombardo, in quattro copie, corredato da breve biografia, dati anagrafici e recapiti dell'autore, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2024", entro il 30 aprile 2024 (fa fede il timbro postale) all'indirizzo sopraindicato. L'argomento è "Legnano Città" e può toccare tutti i possibili aspetti della storia di Legnano: storici, culturali, artistici, industriali, commerciali, naturalistici, ecologici ecc.

Tutti/e i/le partecipanti riceveranno un attestato commemorativo del Centenario della Città.

La Giuria sceglierà un/una vincitore/trice che sarà premiato/a alla cerimonia di premiazione presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano sabato 23 novembre 2024 h 16.45, e riceverà un assegno di euro 2.000. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il vincitore/la vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Seguirà una festa del dialetto milanese con il poeta e performer Davide Ferrari che reciterà testi della grande tradizione da Carlo Porta a Delio Tessa a Franco Loi.

c) **Premio alla Carriera della Fondazione Tirinnanzi.** Già assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012 a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel 2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte, nel 2021 a Umberto Fiori, nel 2022 a Dacia Maraini, nel 2023 a Eugenio Finardi, il Premio alla Carriera di euro 4.000 verrà assegnato a un/una autore/autrice di chiara fama che si sia particolarmente distinto/a nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile. In caso di forzata assenza il/la vincitore/vincitrice rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i/le concorrenti autorizzano la Segreteria al trattamento dei propri dati personali forniti per la partecipazione al Premio, per tutte le finalità connesse alla gestione dello stesso. Con la partecipazione i/le concorrenti danno atto di aver letto l'informativa di cui all'art. 13 del citato Regolamento UE, pubblicata sul sito Internet www.premiotirinnanzi.it.

La partecipazione costituisce implicita accettazione delle norme del bando. Per quanto non previsto valgono le delibere della Giuria, il cui giudizio è insindacabile.



Famiglia
Legnanese



Città di Legnano



premio.tirinnanzi@gmail.com

www.premiotirinnanzi.it

Il Premio Tirinnanzi e i cent'anni di Legnano

Il Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi si prepara alla 42esima edizione con un'importante novità, tutta dedicata a Legnano. Come già avvenuto in occasione dei 150 anni d'Italia e di Expo 2015, in questo 2024 in cui Legnano celebra il centenario del decreto con cui il re Vittorio Emanuele III la elevò al rango di Città non poteva mancare una speciale sezione dedicata all'evento. Restano immutati i premi per la Sezione Italiano e alla Carriera, ma per fare spazio alla sezione "Legnano Città" quest'anno il premio della Sezione Dialetto non sarà assegnato, sostituito da un performance in vernacolo.

L'appuntamento è già fissato per sabato 23 novembre alle 16.45 al teatro Talisio Tirinnanzi di piazza IV Novembre. Nei giorni scorsi è stato emesso il bando per la partecipazione, che spiega nei dettagli la nuova edizione e che si può trovare anche sui siti www.famiglialegnanese.it e www.premiotirinnanzi.it. Per tutte le

sezioni, la partecipazione è come sempre gratuita.

Alla Sezione Lingua Italiana si può partecipare solo con libri editi nell'ultimo biennio. Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1° gennaio 2022 e il 30 aprile 2024 all'indirizzo: Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

Tra i libri pervenuti per la Sezione Lingua Italiana la Giuria premierà anche con euro 1.000 un'opera prima o comunque l'opera di un/una giovane poeta.

Sezione Legnano Città 1924-2024. Si partecipa inviando un solo testo di max 6mila battute spazi inclusi, in prosa o in poesia, edito o inedito, in italiano o in un dialetto di ceppo lombardo, in quattro copie, corredato da breve biografia, dati anagrafici e recapiti dell'autore, nonché dalla di-



Il Presidente della giuria tecnica del Premio, Franco Buffoni

citura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2024", entro il 30 aprile 2024 (a fede il timbro postale) all'indirizzo sopraindicato. L'argomento è "Legnano Città" e può toccare tutti i possibili aspetti della storia di Legnano: storici, culturali, artistici, industriali, commerciali, naturalistici, ecologici ecc. Tutti/e i/le partecipanti riceveranno un attestato commemorativo del Centenario della Città. La Giuria sceglierà un/una vincitore/trice che sarà premiato/a alla cerimonia di premiazione presso il Teatro Tirinnanzi. Dopo la premiazione si svolgerà la festa del dialetto milanese con il poeta e performer Davide Ferrari che reciterà testi della grande tradizione da Carlo Porta a Delio Tessa a Franco Loi.

La giornata si concluderà poi con la consegna del Premio alla Carriera della Fondazione Tirinnanzi. Già assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012 a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel 2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte, nel 2021 a Umberto Fiori, nel 2022 a Dacia Maraini, nel 2023 a Eugenio Finardi, il Premio verrà assegnato a un autore chiara fama che si sia particolarmente distinto/a nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile.

Negli ultimi anni, al Premio Tirinnanzi hanno partecipato in media circa 180 poeti di tutta Italia e della Svizzera Italiana.

L.M.

Un'immagine di gruppo di organizzatori, finalisti e vincitori dell'edizione 2023



Il sindaco Lorenzo Radice premia il maestro Eugenio Finardi



Gennaio/Febbraio 2024
10

Il bando della
29esima edizione
Premio di Poesia
Giovanni
da Legnano

Premio Giovanni da Legnano, largo ai poeti in erba

La tradizione continua, la Famiglia Legnanese ha emesso il bando per la 29esima edizione del Premio di Poesia Giovanni Da Legnano. Il premio, nato con l'intento

di preservare e promuovere l'eredità culturale legnanese, offre ogni anno una preziosa occasione ai giovani scrittori e agli autori emergenti, dando loro l'opportunità di esprimere liberamente la

propria creatività e di condividere le loro opere con il pubblico. I vincitori del Premio riceveranno non solo gli attestati di riconoscimento, ma avranno anche l'opportunità di vedere le proprie opere pubblicate sul libretto che poi sarà distribuito durante la manifestazione. Anche quest'anno, il Premio è rivolto tanto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado (le medie), sia le secondarie di secondo grado (le superiori). È possibile inviare opere in prosa e in poesia, oltre al "tema libero" e al "tema storico", ormai collaudato da qualche anno, i

ragazzi potranno cimentarsi anche su opere ispirate al centenario della Città di Legnano. Un'occasione unica per raccontare la loro città, cercare di riassumere nero su bianco i valori, e le sensazioni che si prova a "essere legnanesi". Un modo, insomma, per avvicinare i ragazzi allo spirito delle tradizioni e della cultura che da sempre animano ogni attività promossa dalla Famiglia Legnanese. Ma il "Giovanni da Legnano" è anche qualcosa di più, perché seguendo un'intuizione dell'allora presidente don Carlo Galli, con il passare degli anni il premio si è trasformato in un ponte tra le generazioni. Perché i ragazzi e le ragazze scrivono le loro opere, ma "i grandi" non si limitano a leggerle e a giudicarle. Vogliono anche capirle a fondo, sentire dagli stessi autori cosa ha ispirato i versi o le frasi che hanno formato le poesie e i racconti. Per avvicinare queste generazioni, l'attuale presidente monsignor Angelo Cairati, prevosto della città, ha dato continuità all'iniziativa di chi lo aveva preceduto promuovendo ogni anno un incontro tra chi premia e chi è premiato. Un appuntamento separato dalla cerimonia di premiazione nella quale vengono consegnati gli attestati, e che si solito si tiene al ristorante di Villa Jucker, mangiando una pizza insieme e confrontandosi su spunti di riflessione che non sono mai scontati.

L.M.



La Famiglia Legnanese indice la 29ª edizione del: PREMIO DI POESIA E NARRATIVA "GIOVANNI DA LEGNANO"

per studenti delle Scuole Secondarie dei Distretti di: Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio, Castellanza e Magenta

BANDO 2024 - REGOLAMENTO

1. Il concorso è rivolto agli studenti della scuola di istruzione secondaria di 1° e 2° grado i quali possono partecipare con poesie e/o brevi racconti inediti, non premiati o segnalati in altri concorsi.
2. Il premio si articola in quattro sezioni, ognuna distinta in due livelli:

Poesia a tema libero

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

Narrativa a tema storico

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

Narrativa a tema libero

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

Poesia e Narrativa Centenario Legnano

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

La terza sezione di Narrativa a tema storico (La storia e il Palio) richiede: un racconto di genere storico ambientato nel periodo in cui Legnano fu al centro delle lotte tra i Comuni e l'imperatore oppure un racconto di genere fantasy o la narrazione della vita del Palio e di contrada.

In occasione della ricorrenza del centenario di Legnano città, il concorso propone una quarta sezione a tema: **Legnano: 100 anni della tua città**. Si richiede una poesia che celebri la città di Legnano, la sua evoluzione, le sue bellezze, i suoi abitanti, lo spirito che ne anima la vita. In alternativa è possibile scrivere un racconto che si collochi con evidenza nel vissuto, nella storia, nel contesto sociale di Legnano.

3. I partecipanti alla sezione **Poesia** possono inviare non più di due componimenti. I partecipanti alla sezione di **Narrativa** possono inviare un solo lavoro a tema libero o a tema storico, il cui testo non deve superare le 80 righe di 60 battute ciascuna, pena l'esclusione dal concorso.
4. Tutte le opere concorrenti vanno inviate alla Segreteria del Premio "Giovanni da Legnano" presso Famiglia Legnanese - C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano (MI); oppure consegnate direttamente in sede dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00 - entro il 19 febbraio 2024.
5. Di ogni composizione devono essere inviate DIECI copie scritte a computer o fotocopiate (non sono ammessi elaborati scritti a mano). Le composizioni non devono essere firmate, ma contraddistinte da un motto (unico per il gruppo di composizioni), motto che sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente (al suo interno) il modulo di iscrizione opportunamente compilato e scaricabile dal sito www.famiglialegnanese.it. I componimenti e la busta contenente il modulo di iscrizione devono essere inseriti in una ulteriore busta (di misura adeguata al contenuto) contrassegnata dalla sezione (Poesia, Narrativa, Narrativa storica o Centenario) e livello di partecipazione (A o B). Tale procedura tutela l'anonimato in fase di valutazione da parte della giuria. Sulla busta di trasmissione delle opere deve figurare la sezione di partecipazione al concorso e il livello.
N.B. - OGNI COMPONENTO DEVE ESSERE REDATTO DA UN SINGOLO AUTORE.
6. Saranno scartate, senza che sia dovuta comunicazione al concorrente, quelle opere che non corrisponderanno a quanto richiesto nei precedenti articoli, come pure quelle sospettabili di plagio (testi estratti in parte o integralmente da internet o da altri scritti).
7. La partecipazione al concorso è gratuita.
8. Le opere inviate non saranno restituite. La segreteria darà comunicazione sull'esito del premio agli interessati e alle rispettive scuole.
9. Tra tutti i partecipanti ammessi saranno scelti quattro autori per le sezioni Poesia e Narrativa e tre autori per le sezioni Narrativa Storica e Centenario.
10. I premi saranno così assegnati:

Poesia:	Livello A	Livello B	Narrativa:	Livello A	Livello B
- 1° Classificato	€ 400	€ 250	- 1° Classificato	€ 400	€ 250
- 2° Classificato	€ 250	€ 150	- 2° Classificato	€ 250	€ 150
- 3° Classificato	€ 150	€ 100	- 3° Classificato	€ 150	€ 100
- 4° Classificato	€ 100	€ 100	- 4° Classificato	€ 100	€ 100

Narrativa Storica:	Livello A	Livello B	Centenario:	Livello A	Livello B
- 1° Classificato	€ 300	€ 200	- 1° Classificato	€ 300	€ 200
- 2° Classificato	€ 200	€ 100	- 2° Classificato	€ 200	€ 100
- 3° Classificato	€ 100	€ 100	- 3° Classificato	€ 100	€ 100

Alla scuola che avrà espresso un particolare impegno sarà assegnato un riconoscimento.

11. La giuria si riserva il diritto di non assegnare o di modificare i premi qualora, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse opportuno. Non sono previsti ex-quo, salvo in casi particolari ad esclusiva valutazione della giuria.
12. La cerimonia di premiazione avrà luogo **Sabato 11 maggio 2024** alle ore 15,00 nella sede della Famiglia Legnanese - Sala Giare, Villa Jucker - via Matteotti, 3 - Legnano.
13. Le opere dei finalisti saranno lette da un attore.
14. I premi dovranno essere ritirati dagli interessati.
15. I concorrenti autorizzano l'ente promotore del premio a pubblicare le opere premiate contrassegnate dal nome dell'autore, pur conservando i rispettivi autori la proprietà letteraria delle stesse.
16. La partecipazione al Premio impegna automaticamente l'accettazione di tutte le norme espresse nel presente regolamento.
17. Per quanto non previsto valgono le deliberazioni della giuria.



www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

La Famiglia si rinnova sui social

Con il mese di gennaio 2024, Famiglia Legnanese presenta il primo tassello di una più ampia revisione della propria strategia comunicativa: il nuovo sito internet.

Lanciato in modalità beta nel corso degli ultimi mesi del 2023 per i debiti test, il nuovo portale è ora online agli indirizzi www.famiglia-legnanese.it e, in redirect, sul dominio .com

Grazie alla nuova veste grafica, a nuovi contenuti e a una navigazione più veloce, sarà ancora più semplice trovare informazioni su origini, storia e scopi dell'associazione, iniziative culturali caratteristiche, e aggiornamenti costanti su eventi e attività.

Obiettivo è quello di creare un unico luogo nel quale fare convivere la componente istituzionale e quella narrativa del blog.

Rispetto al precedente, sorvolando sugli aspetti tecnici che reggono il funzionamento, il nuovo sito introduce una importante componente blog che consentirà di raccontare compiutamente la vita dell'associazione e dei suoi gruppi.

La home page riporta subito in primo piano la sezione news ed eventi che si popola degli appuntamenti calendarizzati, ma anche delle iniziative concluse con gallery fotografiche e racconti.

Il grande slider consente di dare particolare risalto alle iniziative di maggiore spicco e fa da traino alle dirette video.

Sempre in hp non poteva mancare



La presentazione del nuovo sito in biblioteca

una parte istituzionale di presentazione del sodalizio, delle principali e storiche iniziative nonché un ricordo del presidentissimo Luigi Caironi.

La Famiglia è un grande e prestigioso collettore di cultura e questo traspare con maggiore chiarezza nelle specifiche sezioni che hanno il compito di raccontare la complessità della struttura, dei gruppi (Scacchi, Fotografico, Filatelico, Ricamo, Ar-

tistico ed Apil) e delle emanazioni, tra cui la nostra Fondazione.

Dal nuovo sito sarà possibile, inoltre, scaricare o consultare i numeri de La Martinella in formato pdf.

Il rinnovo del sito web si è accompagnato ad un potenziamento dei canali social mediante Facebook ed Instagram che, in pochi mesi, sono cresciuti significativamente e proporzionalmente all'ingaggio comunicativo.



Il nuovo sito della Famiglia Legnanese

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner **F-Secure**

AVAYA
communication
BUSINESSPARTNER

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

Il Palio di Legnano si presenta

*La presidente
Mariapia
Garavaglia*

Proseguono senza sosta i lavori in Fondazione. Dopo il rinnovo della Convenzione triennale tra l'Ente ed il Comune di Legnano, convenzione che garantirà stabilità e maggiore possibilità di programmazione pluriennale, l'impegno di questi mesi è stato rivolto non solo "alla giornata del Palio", ma, come sempre, allo sviluppo della manifestazione nei 365 giorni dell'anno.

Nel mese di febbraio la Fondazione sarà parte della delegazione che porterà le eccellenze della nostra manifestazione al Parlamento Europeo, a Strasburgo. Un'occasione creata ed ideata dall'Amministrazione Comunale che vede nella Fondazione Palio e nel suo Cavaliere Andrea Monaci, un supporto operativo importante per coordinare l'intervento espositivo e la presentazione nella casa di tutti gli europei. In un continente certamente non povero di rievoca-

zioni storiche, il Palio di Legnano rappresenta un unicum per raffinatezza e qualità. Proprio queste specificità saranno raccontate ai rappresentanti italiani e dei diversi Paesi. Coinvolte anche le Contrade con propri rappresentanti e figuranti, nonché, ovviamente, Famiglia Legnanese e Collegio dei Capitani.

Prosegue lo sforzo di implementazione dell'ambito culturale che vede la riconferma delle numerose iniziative intraprese negli scorsi anni con un affinamento e potenziamento dei progetti che hanno ottenuto maggiore successo. Proprio lo scorso anno ha preso il via il festival "La storia tra le righ" con un'adesione che è andata oltre le più rosee aspettative. L'iniziativa tornerà anche nel 2024 con un carnet di autori più ampio di quello dello scorso anno e con un numero di date ed eventi ancora più ricco.

Ma il 2024 sarà anche l'anno



del centenario dello status di città e la Fondazione vuole dare il suo pieno contributo con iniziative specifiche che saranno svelate nei prossimi mesi. Grandi collaborazioni con enti culturali di rilievo nazionale ed eventi unici che arricchiranno il palinsesto generale portando la nostra personale chiave di lettura.

Per organizzare e sostenere l'intero sistema Palio, anche grazie ad un sempre maggiore consolidamento dell'immagine della manifestazione e dell'autorevolezza dell'Ente organizzatore, si affacciano sulla scena partner sempre più prestigiosi che stanno offrendo il proprio sostegno alla Fondazione, attratti non solo dalla storica iniziativa, ma anche dal progetto di crescita e di sempre maggiore integrazione con la proposta culturale. Un binomio che giocherà, già dal 2024, un ruolo importante nel varare interventi e consolidare una rotta chiara.

Da tutto quello che abbiamo detto, si capisce che la complessità sta progressivamente crescendo e questo comporta sempre maggiori sinergie e modelli organizzativi. In tal senso, il CdA sta lavorando quotidianamente con il segretario generale Livio Frigoli per definire procedure snelle ma chiare e trasparenti che consentano ai diversi capi settore di operare in modo rapido ma anche lineare e tracciato come in un contesto azien-

*La consigliera
Stefania
Bariatti*



*Il consigliere
Alberto
Romanò*



*Il consigliere
Massimo
Roveda*



*Il vicepresidente
Luca Roveda*

a Strasburgo e all'Europa



dale.

In chiusura, un breve accenno anche al mondo della comunicazione che, dopo la "rivoluzione" dell'edizione 2023, che ha sancito l'avvio dell'autoproduzione televisiva, proseguirà quest'anno con ulteriori



affinamenti ed alcune novità che consentiranno di alzare ancor di più il livello qualitativo e rafforzare il legame con i media partner che, già nello scorso anno, hanno ricoperto un ruolo attivo ed importante contribuendo al commento delle dirette, alle interviste in campo e tribuna nonché, ovviamente, alla copertura degli eventi ed al racconto (ognuno con propria sensibilità) della nostra splendida manifestazione.

Appuntamento a breve per ulteriori dettagli.



Diversi momenti della tradizionale giornata del Palio delle contrade



Ualz, il salto di qualità

Lil passaggio dalla storica sede di via Calatafimi agli spazi della ex scuola Cantù, ristrutturati e riportati allo splendore di un tempo, ha rappresentato un salto di qualità per la Ualz di Legnano.

Con i suoi 40 anni di vita (fu fondata nel 1985), l'associazione affidata al rettore Sergio Breda e al presidente Diego Dabergami ha conosciuto, negli anni, un'espansione che probabilmente ha superato anche le più rosee aspettative iniziali. Anche il colpo basso che il Covid le aveva inflitto facendo cadere in picchiata il numero degli iscritti, oggi è alle spalle e il sodalizio si sta riprendendo alla grande: «Dei 1120 iscritti di quest'anno, 300 sono delle new entry e questo ci fa capire che passano gli anni ma la Ualz non perde la propria capacità attrattiva», riflette Dabergami che, unitamente alla sua vice, Renata Martignoni, sta lavorando con l'obiettivo di aprire sempre più l'università al territorio, per favo-

rare le sinergie con altre realtà associative presenti. "Integrazione" e "condivisione" i valori che ispirano, dunque, i nuovi programmi, con l'obiettivo di aiutare la Ualz a restare giovane, a dispetto degli anni che passano.

Oltre 1000 iscritti, 54 insegnanti volontari più altri 10 ai quali viene riconosciuto un compenso: questa la Ualz in cifre. Numeri importanti, insomma, tali da meritare i nuovi spazi che le sono stati assegnati all'interno dell'edificio che si snoda fra le vie Cantù e Ugo Foscolo, all'interno del quale si sono formate generazioni di studenti. Sei sono le aule dedicate alla Ualz, oltre a due uffici (uno adibito alla segreteria, l'altro alla direzione), che occupa tutto il primo piano dello storico edificio. Le aule al pian terreno ospitano, invece, il Cpia (Centro Provinciale Istruzione Adulti).

Corsi, conferenze, visite d'istruzione e viaggi compongono un programma davvero fittissimo, specchio del dinamismo di un sodalizio che ha trovato non solo la forza e l'equilibrio necessari per andare avanti, ma che nel panorama dell'associazionismo locale è tra quelle maggiormente capaci di distinguersi per il ruolo che gioca, contro la minaccia dell'isolamento sociale che spesso incombe sulle persone della ter-

za e della quarta età.

L'impegno, i valori, i volti, le storie che hanno scandito questi 39 anni di attività sono custoditi nel volume *Ualz dal 1985 verso nuovi orizzonti* presentato nel maggio scorso e opera di Nuccia Razzini, ex docente dell'Istituto Dell'Acqua e rettore emerito dell'università legnanese.

Spiega l'autrice: «Scopo del libro è rendere omaggio ai preveggenti fondatori e a tutti i volontari che le hanno dato vita e continuano a farlo, impegnandovi tempo, competenze ed entusiasmo; presentare i valori dell'associazione, come il senso di responsabilità nei confronti del proprio territorio e l'attenzione verso una fascia di popolazione, che da carico sociale possa essere trasformata in preziosa risorsa; fornire un repertorio di esperienze nella didattica per gli adulti e soprattutto per la terza e la quarta età, utile anche a chi se ne occupa professionalmente; offrire notizie a chi si interessa di storia locale, poiché molti dei volontari di Ualz hanno avuto importanti ruoli professionali e sociali nel territorio e per i numerosi contributi che l'associazione ha fornito ad iniziative di altre istituzioni e realtà culturali e assistenziali; raccontare quante esperienze di collaborazione intergenerazionale con le scuole aiutino a costruire comprensione e trasmissione di valori tra giovani e anziani».

Cristina Masetti

Amministratori del comune e dirigenti della Ualz nella nuova sede alle ex scuole Cantù



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Addio a Gigi Poretti, uomo di Palio e di cultura

Lutto a Legnano per la morte sabato 30 dicembre di uno dei protagonisti della storia del Palio: Virginio Poretti, per tutti Gigi, è mancato nel giorno del suo 84esimo compleanno. Poretti era stato Capitano della Contrada la Flora dal 1977 al 1988 (con una parentesi nel 1981). Era stato anche Gran Priore dal '94 fino al '99, portando i rossoblù alla vittoria nel 1997. Tra i momenti più importanti della sua lunga carriera paliesca c'è sicuramente stato il Columbus Day del 2002, quando Poretti, all'epoca Gran Maestro del Collegio dei capitani e delle contrade con l'allora assessore al Turismo del Comune di Legnano Gianbattista Fratus, il cavaliere del Carroccio Gianfranco Bonomi, il vice presidente della famiglia Legnanesa Giuseppe Colombo Speroni e il cerimoniere della Sagra Nanni Maggioni avevano sfilato per la Fifth Avenue di New York con un Carroccio costruito in America su progetti legnanesi. Per l'occasione, da Legnano erano stati spediti tre container pieni di abiti, gioielli, armature attrezzature necessari per vestire i figuranti. Una folla commossa ha voluto salutare Gigi al funerale che è stato celebrato il 4 gennaio nella chiesa dei Santi Martiri: tra i tanti interventi commos-

si, anche quello dell'amico di sempre Vittorio Frascoli. Toccante anche l'intervento della sua Contrada: "La Contrada della Flora ha avuto in Gigi un uomo saggio e capace, la città di Legnano una persona lungimirante in grado di elevare il Palio ad una dimensione ancora oggi inarrivabile. Vorremmo parlare dei tanti momenti belli passati in Contrada ma sarebbe impossibile elencarli tutti".



Un'immagine di Virginio Poretti, da tutti conosciuto come Gigi

La scomparsa dell'ex assessore Camillo Tenconi

Lunedì 13 novembre è mancato all'età di 85 anni Camillo Tenconi, figlio di Anacleto, sindaco di Legnano dopo la Liberazione (1945-1946). Titolare dell'agenzia cittadina di Cattolica Assicurazioni, Camillo fu assessore per la Democrazia Cristiana nella giunta di Piero Cattaneo (1985-1990) e presidente del Lions Club Carroccio. Nel 1960 fu anche capitano della Contrada di San Magno. Al cordoglio della famiglia e degli amici si è unita l'amministrazione Comunale di Legnano. "Il sindaco Lorenzo Radice e tutta la giunta esprimono il loro cor-



Camillo Tenconi

doglio per la scomparsa di Camillo Tenconi e porgono le più sentite condoglianze alla famiglia".

Condoglianze per la scomparsa di Camillo Tenconi sono arrivate anche del Gran Maestro e del Direttivo del Collegio dei Capitani e delle Contrade. "Il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade, insieme al suo Vice e a tutto il direttivo, si stringe alla famiglia Tenconi e alla Contrada San Magno in questo momento di dolore per la scomparsa del Capitano Camillo Tenconi".

L.M.



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Lutto per la Tessera d'Oro Roberto Balzarini

*L'ingegner
Roberto
Balzarini*

Lo scorso 6 dicembre, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari l'ingegner Roberto Balzarini titolare delle Fonderie Officine Meccaniche S. Agostino Spa, azienda storica del Legnanese. Validissimo e brillante imprenditore, sempre pronto ad affrontare nuove sfide ed opportunità con quella caparbieta e forza d'animo che ha dimostrato anche nel combattere fino alla fine la sua malattia, accettata con grande dignità e coraggio. L'ingegner Roberto Balzarini è stato anche molto presente nel sociale, sempre pronto ad aiutare chi era in difficoltà, sia personalmente che



attraverso le associazioni a cui apparteneva, fra le quali la Fami-

glia Legnanese dalla quale ebbe l'onore di essere insignito della Tessera d'Oro nel 2014, il Lions Club Gorla Valle Olona di cui fu anche Presidente e la Cooperativa Sociale ASDA Speranza per la quale per lunghi anni è stato consigliere e attivo sostenitore. Ha sempre fermamente creduto nei giovani e per darne prova tangibile da anni era donatore di borse di Studio della Famiglia Legnanese. Il fratello Daniele, il figlio Riccardo ed i nipoti Matteo e Cristina, al suo fianco in azienda lo ricordano come uomo dalla grande generosità ed umanità e ne piangono la morte che lascerà loro un vuoto incolmabile.

La scomparsa di Ida Sutermeister

Lo scorso 20 dicembre si è spenta a 98 anni Ida Sutermeister, vedova Zodio, figlia dell'ingegner Guido Sutermeister (1883-1964), fondatore del museo civico di Legnano e dell'Associazione Arte e Storia, di cui Ida era socia onoraria. A maggio del 2022 proprio Ida Sutermeister aveva fatto collocare all'ingresso del museo di corso Garibaldi,



Ida Sutermeister

che raccoglie un'importante raccolta di reperti archeologici rinvenuti nella zona, un busto in bronzo dedicato al padre Guido, indimenticata figura che tanto ha contribuito allo sviluppo culturale della Città di Legnano.

Ha ricordato il sindaco Lorenzo Radice: «Ho avuto modo di fare la conoscenza di Ida Sutermeister nel maggio 2022, quando abbiamo inaugurato insieme il busto di suo padre Guido posto all'ingresso del museo a lui intitolato e ricordo con quanto piacere abbia vissuto quella cerimonia.

La sua scomparsa segue di pochi giorni l'inaugurazione

della mostra sulla Cultura di Canegrate a Palazzo Leone da Perego, quando proprio il nome di Guido Sutermeister è stato fatto più volte per ricordare la paternità dei primi ritrovamenti della necropoli negli anni Venti».



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18

Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58

E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: [//www.mb-extinguisher.com](http://www.mb-extinguisher.com)



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002

ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Addio Rombo di Tuono

Gigi Riva campione di calcio ma anche operaio. Gigi Riva simbolo del calcio lilla ma anche l'amico che non appena poteva un salto a casa lo faceva sempre. Gigi Riva il più giovane della squadra al Legnano calcio ma anche il più bravo di tutti. Sono tanti i ricordi, gli aneddoti che hanno accompagnato il giorno dopo la scomparsa di "Rombo di Tuono", così definito da Gianni Brera il maestro del giornalismo sportivo. Di sicuro Gigi Riva è rimasto nel cuore di tutti noi legnanesi, appassionati e non del gioco del pallone, perché la sua storia esula dallo sport.

La storia di Gigi Riva è nota. A Legnano era arrivato da Laveno Mombello. A soli 18 anni, l'esordio in serie C con il Legnano dove aveva impressionato l'allenatore Luciano Lupi. Una sola stagione nel 62-63, poi la cessione al Cagliari. Il presidente Terreni aveva visto lontano e con la società sarda l'accordo fu rapido ancora prima che finisse il campionato. Da lì una carriera fatta di gol sempre solo con il Cagliari e la Nazionale.

Legnano ha dedicato al giocatore onori e gloria a partire da tante amicizie rimaste sempre inalterate nel tempo, quindi la benemerita civica assegnata nel 2022 e tanti riconoscimenti, tra tutti il Premio San Magno attribuito dalla "Nobile" contrada nel 2016.

I ricordi in questi giorni si susseguono senza interruzione. Così, ecco Franco, un tifoso, che ricorda: "Ho due anni più di Gigi e lo incrociavo quasi ogni giorno quando io, in bici, pedalando, correvo in stazione per prendere il treno ed andare a Milano. Lui, il Gigi, appiedato e con un "sacco" sulla spalla si recava al suo luogo di lavoro in via Resegone, la ditta Scarpa e Colombo, ancora oggi attiva sul territorio. Lo salutavo sempre urlando come allo stadio e lui rideva divertito. Eravamo entrambi pendolari. Leggendo quanto stanno scrivendo, mi sono emozionato, meglio commosso ed ho voluto ricordare quegli scambi, fuori campo, di due giovani di allora che non avevano nemmeno il tempo e la voglia di crescere viziati".

A confermare l'impiego in fabbrica di Gigi Riva è Giuseppe Scarpa, attuale titolare della Scarpa&Colombo, ex presidente di Confindustria Alto Milanese, titolare anche della Freccia International di San Vittore Olona e presidente Rotary Club "Castellanza": «Io sono nato nel

1965, ma ricordo bene i racconti di mio papà e di mio zio, anche loro purtroppo scomparsi. Era Venanzio il responsabile del settore giovanile, mentre mio papà col calcio non ha mai avuto un gran feeling. Venanzio batteva i campi di provincia ed è riuscito a portare a Legnano, tra gli altri, due campioni del calibro di Riva e pochi anni dopo anche Paolo Pulici, anche lui attaccante che fece le fortune del Torino. Mi pare che anche la sorella Fausta lavorò nella nostra azienda: lei poi rimase a Legnano e tuttora ci vivono i suoi figli, che conosco bene. Non ho mai avuto il piacere di incontrare Gigi, ma so che rimase legato a Legnano. Il suo ricordo in città è vivo".

Norberto Albertalli è stato un dirigente lilla ma prima ancora il presidente della Folgore, il più giovane presidente d'Italia, ricorda con giusto orgoglio. Anch'egli contribuisce ad aggiungere

un tassello al mosaico della presenza legnanese da parte di Riva: "Gigi arrivò al Legnano come "aggiunta" a Parola, un altro calciatore che ha fatto la storia della nostra squadra. Poi, però, si capì che era il ragazzino il vero acquisto della stagione. Con Gigi, siamo sempre stati legati da amicizia, ma il suo primo amico in città è stato sempre Mao Banchi".

Quando scendeva dall'aereo a Malpensa, Gigi faceva spesso una visita a Legnano.

Il locale preferito era sempre

il Bar Galleria: "Qui si incontrava con tanti amici - ricorda Giuseppe Cagnetta, titolare dell'attività con la moglie Carmen e il figlio Valerio - . Era cordiale e disponibile con tutti. Si vedeva che l'aria di casa gli piaceva e lo allontanava da quella immagine di personaggio chiuso e discreto. Delle sue presenze in Galleria qui tutti abbiamo solo memoria di momenti simpatici e felici".

Dei calciatori che hanno conosciuto Gigi in maglia lilla è rimasto Riccardo Talarini. Suo ancora il primato di presenze in maglia lilla. Sono 401, le prime due nella stagione 1962-63, la stessa dell'esordio di Gigi Riva. E' l'ultimo dei compagni di squadra che hanno avuto la possibilità di condividere lo spogliatoio, anche se ricorda l'ex terzino: "Io ho giocato soltanto le ultime due partite di quella stagione in serie C, quando Gigi non era stato convocato, ormai per lui era stato già definito il passaggio al Cagliari. Ma con Gigi ho condiviso tutta la stagione al campo di via Lodi dove prima squadra e riserve si allenavano. Si vedeva che sarebbe diventato un campione".

"Era il più giovane di tutti, 18enne, eppure giocava da calciatore già formato - prosegue Talarini -. L'allenatore Lupi, un tecnico con lo stile da duro, non si faceva sorprendere da nessuno di noi,

ma con Gigi capiva di avere in squadra un vero attaccante. Così dopo qualche giornata lo fece esordire nel campionato 62-63. Io avevo un paio di anni in più. Eppure, ho dovuto aspettare la penultima giornata per debuttare con il Legnano».

"Gigi ala sinistra giocava con i titolari, io mediano destro tra le riserve - ancora il ricordo di Talarini -. In allenamento ci scontravamo spesso. Lui rude, io non meno. Ma sempre corretti e amici fuori campo. Ancora

adesso credo che quanto rimasto del "via Lodi" sia un monumento calcistico da dedicargli. Lì risuonano ancora certi suoi tiri. Quelli non finiti in porta, lasciavano segni indelebili sui muri delle case confinanti. I comuni ricordi, anche se limitati nel tempo, ci hanno tenuti vicini tutta una vita. Ricordi indelebili di una gioventù fatta di passione per il calcio e di valori umani che hanno fatto di Gigi non solo una grande calciatore, ma anche una brava persona».



Gigi Riva
ai tempi del Legnano calcio



Gigi Riva in un fotomontaggio tra il Cagliari e la Nazionale

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



- Alloggio con camera doppia o singola con bagno annesso
- Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
- Attività riabilitativa
- Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- Assistenza Medica
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Musicoterapia ed arte-terapia
- Assistenza Amministrativa
- Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese 

Gennaio/Febbraio 2024

20

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

“GRAZIE!”: TANTI MODI PER DIRLO

Il primo grazie è quello che tutta la Fondazione Famiglia Legnanese rivolge ai donatori che hanno consentito di raggiungere nuovi traguardi in quanto a numeri: 168 borse di studio assegnate per 246.000 euro erogati. La vera ricchezza della Città di Legnano e dell’Altomilanese.

Il secondo grazie è quello che il presidente della FFL, Giuseppe Colombo, rivolge agli studenti meritevoli per la loro promessa a impegnare i loro talenti: “Un connubio fruttifero, quello Donatori-Studenti meritevoli. Grazie per la vostra responsabilità, una responsabilità condivisa nella costruzione della Casa Comune, di una Casa a misura d’uomo”.

Un grazie a cui si aggiunge un’esortazione: “Vi invito a non smettere mai di immaginare il futuro e soprattutto a trasformare i vostri sogni in azione”.

C’è poi il grazie degli studenti premiati, rivolto ai rispettivi donatori e al costante operato della Fondazione Famiglia Legnanese, con uno sguardo al futuro sempre attento ai giovani promettenti.

In queste pagine riportiamo gli estratti delle lettere di ringraziamento ricevute dagli studenti premiati. Potete trovare le lettere in forma integrale sul sito della Fondazione Famiglia Legnanese: www.fondazionefamiglialegnanese.it

Fondazione Famiglia Legnanese



**Riportiamo in queste pagine la prima parte delle lettere ricevute.
Nel prossimo numero de La Martinella pubblicheremo
le altre lettere di ringraziamento ricevute dagli studenti premiati**



Buongiorno, sono Eleonora Castelli, studentessa beneficiaria della borsa di studio conferitami nella piacevole "37^ giornata dello studente". Vi ringrazio sentitamente per l'opportunità che mi avete concesso e che mi incoraggia a proseguire con impegno nei miei studi. Grazie anche per la perfetta organizzazione dell'evento, che mi ha consentito di ascoltare interventi molto interessanti, autorevoli e stimolanti. Colgo l'occasione per augurarVi Buone Feste, sperando di poter partecipare ad altre Vostre iniziative.

Eleonora Castelli

Borsa di studio donata da Rotary Club Busto-Gallarate-Lignano "Ticino"



Gentilissimi signori e signore, Sono Pietro Secchi e ho ricevuto la Borsa di studio 2023. Sono onorato e volevo ringraziarvi per questo importante riconoscimento. Vi assicuro che ne farò buon uso per crescere umanamente e per la nuova avventura universitaria, che ho appena intrapreso. Molto cordialmente.

Pietro Secchi

Borsa di studio donata da Associazione Medici Legnano



Buongiorno, Mi rivolgo a voi non trovando l'email del signor Vinicio, vi chiedo gentilmente di inoltrargli i miei più sinceri ringraziamenti per la sua generosità per la borsa di studio. Mi è spiaciuto non essere presente per impegni precedentemente presi. Grazie ancora. Un cordiale saluto.

Chiara Zampella

Borsa di studio donata da Vinicio abbigliamento, Legnano



Buonasera, volevo ringraziare molto la vostra associazione per la borsa di studio datami il 19 novembre, questa borsa significa molto per me.

Soto Alendez Marilu

Borsa di studio donata da Fondazione Famiglia Legnanese



Alla cortese attenzione delle Fonderie Officine Meccaniche S. Agostino S.p.A., Sono Pietro Monolo, studente universitario, beneficiario della Borsa di studio da Voi gentilmente offerta durante la 37esima Giornata dello studente, organizzata dalla Fondazione Famiglia Legnanese. Con la presente, desidero esprimerVi nuovamente i miei più sinceri ringraziamenti per l'opportunità che mi avete concesso, nella speranza di utilizzare le risorse nel migliore dei modi per arricchire ulteriormente la mia carriera universitaria. Sarei estremamente felice di avere l'opportunità di visitare la Vostra azienda ed ascoltare la Vostra storia, qualora ciò fosse possibile. Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Pietro Monolo

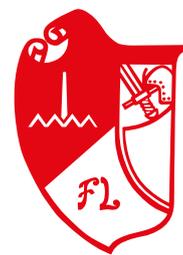
Borsa di studio donata da Fonderie Off. Meccaniche S. Agostino SpA, Legnano



Gentili Comitato Centenario Felice Musazzi e Fondazione Famiglia Legnanese, desidero esprimere il mio ringraziamento per la borsa di studio che mi è stata attribuita. È un'immensa soddisfazione aver ricevuto un riconoscimento tanto grande, poiché premia tutto l'impegno e i sacrifici scolastici fatti e mi motiva a proseguire i miei studi. Cordiali saluti.

Elisa Scifo

Borsa di studio donata da Comitato Centenario Felice Musazzi, Legnano



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese

Gennaio/Febbraio 2024

21

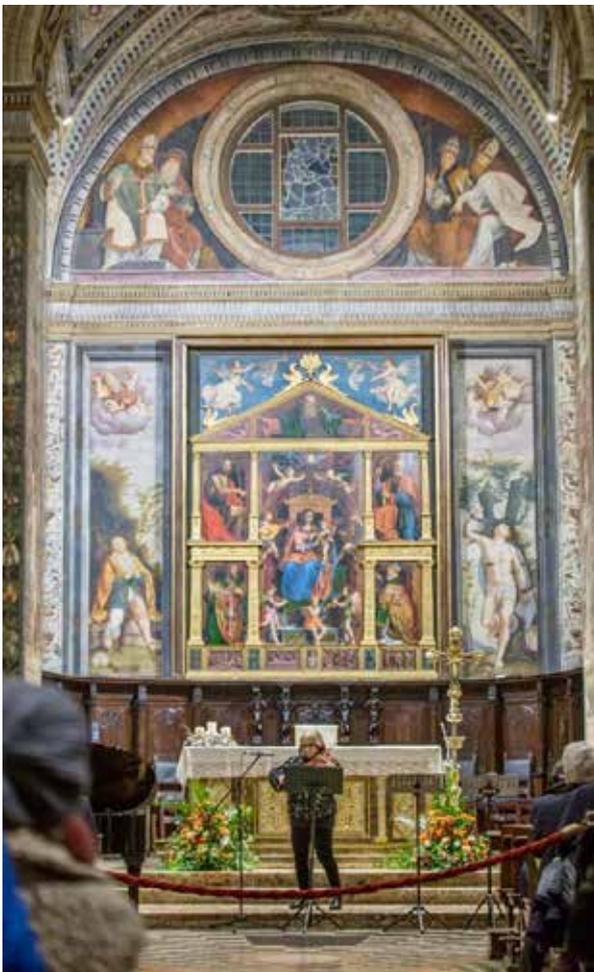
Sant'Ambrogio, servono altri

Servono nuovi fondi per restaurare la chiesa di Sant'Ambrogio, la più antica di Legnano. L'appello arriva dalla parrocchia di San Magno e dal prevosto, monsignor Angelo Cairati. Già oggetto da diversi anni di restauri per riportare all'antico splendore i preziosi affreschi custoditi all'interno, è sorta di recente un'altra urgenza: ristrutturare le facciate (bisognose di interventi anche per eliminare rischi di formazione di umidità); ripristinare i materiali originali che durante i precedenti restauri del 1986 erano stati in diversi punti sostituiti con altri poco compatibili; ma soprattutto agire per tempo per bloccare i fenomeni degenerativi in corso sulle superfici, evitando in futuro azioni più invasive e drastiche. Il preventivo parla di un costo di 300mila euro e per questo motivo è stata lanciata una campagna di raccolta e sensibilizzazione che

ha visto un primo momento nel concerto di Natale dello scorso 17 dicembre in basilica a cui hanno assistito circa 300 persone. Organizzato da Fondazione Palio in collaborazione con Confindustria, Scuola di musica Paganini e Famiglia Legnanese, l'evento ha visto esibirsi Tiziana Ravetti (soprano), Daniela Zanoletti (violino), Barbara Berlusconi (organo), Vitalij Kovalchuk (tenore) e Marco Colombo (pianoforte), i quali hanno eseguito musiche di Massenet, Franck, Mascagni, Caccini, Schumann, Berlin, Adam, e infine una selezione di brani natalizi. Il bilancio dell'iniziativa parla di una somma raccolta di 8.175 euro che sono stati interamente devoluti alla parrocchia del centro. Soddisfazione è stata espressa per questo risultato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione: «Il Concerto di Natale ha interpretato a pieno

lo spirito operativo del nostro ente, sempre segnato dalla centralità della connessione con il territorio ed i suoi attori, nonché dalla rilevanza della componente culturale. Il risultato ottenuto è importante in termini economici, ma lo è ancora di più poiché rappresenta la controprova di una capacità di collaborare per obiettivi meritori nell'interesse della nostra città e della nostra manifestazione». Proprio durante la presentazione del concerto il vicepresidente della Fondazione Palio, Luca Roveda, ha ricordato «l'importanza della cultura e la centralità della collaborazione sul territorio, attestata dalla partnership con il Collegio dei Capitani, con le Contrade e con i Club Rotary e Lions locali, per consentire di proseguire con il restauro di Sant'Ambrogio, prima sede del Collegio nonché la più antica di Legnano». Monsignor Cairati ha da parte sua spiegato

Alcuni dei protagonisti del concerto benefico che si è svolto nella basilica di San Magno lo scorso dicembre



fondi per restaurare le facciate

che per cominciare i lavori bisognerà avere almeno metà della somma e al momento si è ancora lontani. Per questo motivo si è deciso partecipare a un bando di Fondazione Cariplo. Il progetto comunque è pronto ed è stato già approvato dalla Soprintendenza.

«L'idea da cui si è partiti - rimarca invece l'architetto Luigi Terrenghi, autore della progettazione nonché già curatore di analoghe opere effettuate per la basilica di San Magno e la chiesa di Santa Maria delle Grazie - è quella del restauro conservativo delle parti originali insieme al ripristino delle facciate che in alcuni punti risultano malmesse. Dagli ultimi interventi sono del resto passati oltre 30 anni. Il tetto invece è in ordine». Discorso a parte per la parte interna, dove prosegue il laboratorio con gli studenti di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Brera: in prima linea c'è in questo caso la

Fondazione Gatta Trinchieri che si è impegnata nel lungo restauro degli affreschi. Ad oggi sono in fase di completamento i lavori sulla campata centrale.

Sant'Ambrogio è interessata dal restauro dal 2015: il primo frutto è stato, nel 2019, il ripristino del grande affresco parietale raffigurante Sant'Ambrogio a cavallo. Quindi sono partiti i lavori per gli affreschi dei santi Ilario e Biagio, mostrati al pubblico nel 2020. L'anno dopo il via alla terza fase, ossia i restauri della volta centrale. I lavori dovrebbero durare almeno un altro anno.

La chiesa di Sant'Ambrogio a Legnano è quella con le origini più antiche: venne costruita nel 1590 su una precedente chiesa della metà del XIII secolo. Il tempio fu poi ampliato nel 1740 quando assunse l'aspetto attuale. Un importante restauro venne eseguito tra il 1986 e il 1991, ma quegli interventi, sottolinea

Terrenghi, «hanno un po' svilito l'originalità dell'edificio, la cui particolarità è data anche dall'evidente sovrapporsi delle diverse fasi costruttive». Le opere ora programmate in Sant'Ambrogio (dove è custodito anche un prezioso organo Carrera), hanno peraltro rimarcato sia Terrenghi che il prevosto, non devono essere considerate un fatto a sé, ma, dopo aver concluso i restauri della basilica di San Magno e quelli del Santuario della Madonna delle Grazie, l'idea è di andare a costruire un vero e proprio itinerario culturale tra i luoghi storici della città.

R.F.L.

Momenti della serata

La chiesa di Sant'Ambrogio come si presenta oggi nella parte esterna





Giardino degli Angeli

casa funeraria • onoranze funebri



La serietà e la disponibilità di una famiglia al servizio di Legnano, per un nuovo e indispensabile servizio.



Cristian, Stefano e Cipriano Vergani

Ala

onoranze funebri

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

In basilica premiati i migliori sportivi

È appena arrivato al secondo anno di vita, ma il Natale dello Sportivo è ormai diventato un appuntamento molto sentito per dare lustro agli atleti e alle società della zona che si sono distinti per la loro attività. Quest'anno la cerimonia si è svolta venerdì 15 dicembre nella basilica di San Magno con l'organizzazione a cura dall'Associazione delle Società Sportive Legnanesi presieduta da Carlo Bandera. L'evento ha visto la partecipazione di alcune centinaia di atleti dei sodalizi cittadini attivi nelle più svariate discipline.

Dopo la presentazione di tutti/e i candidati a cui sono stati dati attestati di partecipazione (consegnati tra gli altri da Bandera stesso, dal Presidente del Panathlon Malpensa Giovanni Castiglioni, dal sindaco di Legnano Lorenzo Radice, dall'assessore allo Sport Guido Bragato e dal presidente della Famiglia Legnanesi Gianfranco Bononi), si è entrati nel vivo della premiazione di coloro che si sono distinti nelle varie categorie. Per quella della miglior squadra "per meriti sportivi" il premio è andato alla S.M. Kolbe per aver ottenuto la doppia promozione in Serie C delle quadre maschili e femminile di volley.

Come miglior atleta per meriti individuali è stata quindi designata Gaia Moroni della Focol Volley Legnano, classe 2005, convocata la scorsa estate ai Mondiali Giovanili Under 15 di pallavolo femminile,

dove ha ottenuto con la Nazionale italiana la medaglia di bronzo.

Il riconoscimento come miglior esempio di Fair Play è poi stato assegnato a Mohamed Ndiaye, cintura rossa dell'Olimpic Taekwondo Valerio Spinosa, che agli Internazionali d'Italia di Busto Arsizio ha dovuto combattere - nelle gare eliminatorie - contro un atleta napoletano manifestamente inferiore e con evidenti problemi fisici. Mohamed si è limitato a scambiare con l'avversario senza affondare un solo colpo, con un commovente abbraccio alla fine del match.

Il premio speciale alla memoria dedicato a Valentina Bizzarri, istituito quest'anno per volontà della famiglia, è andato infine a Tommaso Pucci, pluricampione di arti marziali della Società Sportiva Versus, medaglia di bronzo ai Campionati Italiani Juniores di lotta greco romana, unico atleta lombardo a medaglia in questa edizione ma soprattutto primo atleta legnanesi nella storia a conqui-

stare una medaglia ai campionati italiani di lotta; nella stagione 2022-23 è stato anche Campione d'Italia di MMA, kickboxing e grappling e Campione d'Europa di MMA.

«Far crescere un ragazzo, un atleta vuol dire accompagnarlo nella sua crescita sportiva e umana, fare fiorire innanzitutto il suo cuore, il suo desiderio» ha detto a inizio cerimonia il presidente di ASSL Carlo Bandera: «Il contesto sociale che viviamo però è davvero difficile, guerre, tragedie famigliari, crisi economiche e culturali. Il contesto sportivo non è da meno e la violenza è protagonista. I nostri ragazzi respirano questo clima questo vissuto e hanno bisogno, nelle nostre società sportive, di incontrare adulti veri e certi di una esperienza positiva per la loro vita. Non possiamo lasciarli soli». Da qui l'idea, lanciata nel 2022, di un momento corale tutto per loro.

R.F.L.



Alcuni momenti delle premiazioni in occasione del "Natale dello sportivo"

Nuova direzione per l'Asst Ovest Milanese

Una realtà vasta, articolata e complessa, sicuramente ben strutturata e con molti punti di forza, ma non priva di certe criticità, che passano dai problemi del pronto soccorso alle liste di attesa che vanno necessariamente comprese, sino alla carenza di personale medico ma soprattutto infermieristico: a neppure un mese dal suo insediamento alla guida dell'Asst Ovest Milanese, il direttore generale Francesco Laurelli e i suoi più stretti collaboratori (il direttore sanitario, Valentino Lembo, il direttore socio sanitario, Giovanni Guido Guizzetti e il direttore amministrativo, Maria Luigia Barone), hanno già le idee ben chiare in merito alle voci che, nel lungo elenco delle cose a cui mettere mano, meritano la priorità assoluta. Per lavorare bene occorre condividere valori e obiettivi e anche per questo Laurelli, 57 anni, una laurea in Economia e Commercio e una consolidata esperienza nella gestione di struttura sanitarie, ha scelto di portare con sé la squadra che, dal 2001 al 2023 lo ha affiancato alla guida della Asst Mele-

gnano e della Martesana. Dal pronto soccorso alle corsie, dagli ambulatori agli uffici: è un importante lavoro, quello che Laurelli e la sua squadra stanno compiendo in queste prime settimane d'insediamento. La realtà da conoscere e da far funzionare comprende 4 ospedali (Legnano, Magenta, Cuggiono e Abbiategrasso) che, sommati, totalizzano 4200 dipendenti, destinati ad aumentare di circa 300 unità con il piano di potenziamento dell'organico che sarà messo in atto (le prime assunzioni riguarderanno gli infermieri: 50 per l'ospedale e 80 per l'assistenza sul territorio, che andranno ad aggiungersi ai 35 già operativi).

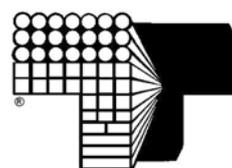
Piena coscienza delle problematiche da affrontare ma grande serenità nell'approccio, perché i punti di forza da cui partire, come si diceva, non mancano: l'elevata professionalità, le tecnologie all'avanguardia, l'attaccamento del personale (a cominciare dai primari e dai vari direttori di dipartimenti) all'azienda e la presenza di un volontariato molto attivo e ben strutturato sono solide fondamenta su cui poggiare la costruzione di un futuro che, forse, è già iniziato. La svolta riguarderà anche la comunicazione, a tutti i livelli, "perché - ha sottolineato Laurelli - la trasparenza è un valore da salvaguardare e da potenziare. Quest'azienda non ha nulla da nascondere: anzi". Sul versante degli investimenti, a parte quello già citato riguardante le nuove assunzioni, il Direttore Generale e la sua squadra procederanno in due direzioni: portare avanti i progetti per le nuove

strutture finanziate con i fondi del Pnr (le case e gli ospedali di comunità), occasioni irripetibili per dare impulso al territorio, e implementare i processi di digitalizzazione, necessari non solo al fine di processi e servizi più snelli ed efficienti, ma anche per potenziare la capacità attrattiva dell'azienda nei confronti dei professionisti che aspirano a farne parte.

Nell'agenda dei nuovi direttori, ai primi posti c'è la necessità, come si diceva, di mettere mano al settore dell'Emergenza-Urgenza e, dunque, del pronto soccorso per risolvere o, quantomeno, ridurre le criticità esistenti: oggi la media è di 200 accessi al giorno, l'80% dei quali non veicolati da Areu (la gente si presenta, cioè autonomamente, senza ricorrere all'ambulanza). «Cominceremo ad analizzare i flussi, per capire da quali territori arrivano i pazienti e per quali problematiche si presentano. Occorrerà poi interfacciarsi anche con Areu per la gestione dei flussi e con i medici di medicina generale che prestano servizio sul territorio». E sempre a proposito di pronto soccorso, la volontà è quella di potenziare la comunicazione, spesso carente, tra il personale sanitario e le famiglie dei pazienti ricoverati, mentre per il problema delle liste di attesa per visite ed esami occorrerà effettuare una valutazione sull'appropriatezza delle prescrizioni. Insomma, un lavoro monumentale, che andrà per forza compiuto per il bene degli ospedali e della popolazione che agli stessi fa riferimento. La svolta sembra iniziata: se ne avvertiva la necessità.

Cristina Masetti

Il direttore generale Francesco Laurelli (secondo da sinistra) con la sua squadra di manager

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – www.trafital.it – info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

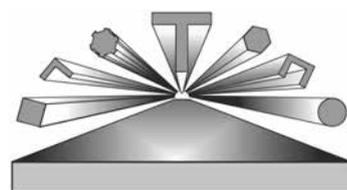
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Otorinolaringoiatria, le nuove frontiere

In un sistema sanitario che, sempre più spesso, fa l'occhiolino al privato, c'è chi ha scelto di lasciare il privato per andare nel pubblico: e oggi, ad un anno di distanza, si dice sempre più convinto della bontà di questa scelta, fatta esclusivamente per passione.

E' il dottor Giovanni Colombo, approdato al vertice dell'Unità Operativa legnanese di Otorinolaringoiatria nel gennaio 2023, dopo un'esperienza ventennale all'Humanitas di Rozzano. Un'eredità pesante, quella che ha assunto: pesante quanto la professionalità e l'altissima considerazione di cui il suo predecessore, il professor Roberto Pareschi, godeva sul territorio. Colombo conferma, infatti, di aver trovato una realtà eccellente sotto ogni profilo, "che non ha nulla da invidiare al privato, né ai grandi centri nazionali". Tecnologie all'avanguardia negli ambulatori così come nelle sale operatorie e professionisti in grado di trattare ogni tipo di patologia dell'orecchio, del naso, della gola e del basicranio, area anatomica complessa situata, come suggerisce il nome stesso, alla base del cranio. La chirurgia di quest'area ha subito un'importante evoluzione negli ultimi anni e a Legnano si praticano infatti interventi mininvasivi, che sfruttano come corridoi naturali le fosse nasali, i seni paranasali e il condotto uditivo esterno: ciò consente di evitare incisioni esterne

e craniotomie (ossia le rimozioni parziali e temporanee di ossa del cranio per poter accedere all'area da trattare chirurgicamente), tipiche degli approcci chirurgici tradizionali.

Per questi interventi l'approccio multidisciplinare è fondamentale per minimizzare i rischi intraoperatori e garantire la massima sicurezza del paziente. Occorre, infatti, tenere conto che ci si muove in spazi ridotti e delicatissimi, dove anche un errore di pochi millimetri può causare danni importanti al paziente. Agire di concerto, ossia con un team composto dai vari specialisti, è importante proprio per affrontare al meglio le patologie complesse che spesso si va a trattare. Risponde a questa esigenza anche l'incontro settimanale che viene organizzato in reparto e che chiama, appunto, allo stesso tavolo gli specialisti per discutere i vari casi clinici da affrontare. L'Unità Operativa diretta dal dottor Colombo è anche un centro di riferimento per la formazione degli specializzandi: con il suo arrivo a Legnano, il primario ha infatti creato un ponte con il corso di specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Humanitas di Rozzano. Una decina



Un delicato intervento di Otorinolaringoiatria

di interventi al giorno in due sale operatorie dedicate che, come si diceva, beneficiano di tecnologie e strumentazioni all'avanguardia, per consentire all'equipe di trattare con la necessaria precisione anche gli interventi più delicati e complessi, come quelli delle lesioni tumorali e delle ricostruzioni con l'ausilio delle apparecchiature 3D o, ancora, quelli di impianto cocleare, meglio conosciuto come "orecchio bionico": si tratta di un impianto che permette di ripristinare l'udito in pazienti che non hanno giovamento dalle protesi acustiche tradizionali. L'impianto va, infatti, a sostituire completamente la funzione uditiva danneggiata, attraverso la stimolazione elettrica del nervo acustico.

Cristina Masetti

ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
 info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

*L'assessore
all'Istruzione
Ilaria Maffei*

*La facciata
della scuola
dell'infanzia
di via Cavour
ha evidentemente
bisogno
di manutenzione*



Un anno di trasferta per i 180 bimbi della Cavour

Un 2024 in trasferta per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia di via Cavour, che per tutto l'anno frequenteranno le lezioni alla scuola Carducci perché il loro asilo ha urgentemente bisogno di cure. Le opere portate a termine alla fine del 2023 alle Carducci hanno infatti permesso l'allestimento nella scuola primaria Carducci degli spazi capaci di accogliere i circa 180 bambini della Cavour temporaneamente sfrattati. Gli interventi alla Carducci, di natura edile e impiantistica, hanno riguardato il piano rialzato dello storico edificio, quello prescelto per ospitare nelle due ali affacciate sulle vie Carducci e Giusti le nove classi della scuola dell'infanzia. Adeguato anche il

corridoio che si affaccia su via XX Settembre, che è stato attrezzato a refettorio: tutte le classi della scuola dell'infanzia saranno sistemate al primo piano. I bambini hanno dovuto lasciare la loro sede originaria di via Cavour perché dopo Natale nell'edificio hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Per facilitare le famiglie dei bambini che dalla ripresa dopo la pausa natalizia hanno cambiato l'edificio scolastico di riferimento l'amministrazione comunale ha predisposto alcune facilitazioni nell'uso del trasporto pubblico, a partire dall'abbonamento studenti in forma gratuita al quale hanno aderito un centinaio le famiglie. I bambini della scuola dell'infanzia di via Cavour saranno ospiti della Carducci per più di un anno: "Sappiamo perfettamente che questo spostamento rappresenta un disagio per tante famiglie - ha affer-



mato l'assessore all'Istruzione Ilaria Maffei -, ma confidiamo nel fatto che questo sacrificio sarà ripagato dall'avere a disposizione dal 2025 una scuola nuova, più idonea alle esigenze dei bambini e in linea con i modelli educativi attuali". Che la scuola dell'infanzia di via Cavour avesse bisogno di una drastico intervento di manutenzione straordinaria era evidente da tempo, la soluzione trovata dall'amministrazione comunale era l'unica possibile.

L.M.



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!



Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it



Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

Liuc e Gruppo San Donato: i nuovi manager della sanità

Un partner di prestigio per arricchire sia di contenuti che di opportunità l'offerta formativa della LIUC dedicata all'area del management in sanità: è stato siglato in questi giorni un importante accordo di collaborazione fra LIUC - Università Cattaneo e il Gruppo San Donato, una realtà che con le sue 58 strutture oggi costituisce il primo gruppo ospedaliero privato italiano.

Un simbolo dell'eccellenza sanitaria sia nell'attività clinica che nella ricerca scientifica, che diventa partner (aggiungendosi ad altre significative realtà dell'ambito sanitario) del percorso in Gestione integrata delle aziende e dei servizi in sanità, un'opportunità offerta agli studenti della laurea magistrale in Ingegneria Gestionale della LIUC. Il percorso si propone di formare professionisti che possano inserirsi in strutture pubbliche e private del settore sanitario, farmaceutico e medicale, in particolare per valutare le tecnologie sanitarie, con un approccio multidisciplinare, e migliorare processi e più in generale, le performance delle aziende del settore.

A caratterizzare il percorso, alcuni insegnamenti specifici come Valutazione delle tecnologie e data science per la sanità, Modelli di funzionamento dei sistemi sanitari, Strumenti di management delle aziende sanitarie e farmaceutiche. "L'accordo - spiega il professor

Emanuele Porrazzi, coordinatore del percorso - si sviluppa in due direzioni: da un lato, si ha l'opportunità, durante le lezioni, di fruire di testimonianze a cura di professionisti esperti afferenti al Gruppo San Donato, dall'altro

sancisce una collaborazione per l'attivazione di tirocini da svolgersi all'interno delle strutture del Gruppo dedicati agli studenti del percorso da effettuarsi durante l'ultimo anno di Laurea Magistrale o post Laurea, così da mettere subito in pratica sul campo le conoscenze acquisite durante gli studi. Per LIUC è un traguardo significativo, il riconoscimento dell'impegno di questi anni nel campo del management sanitario ma soprattutto un'opportunità



concreta per garantire una formazione di alto livello ai nostri studenti, il più possibile aderente alla realtà del settore e alle sue specificità".

L'accordo, firmato dal Presidente del Comitato Strategico del Gruppo San Donato Francesco Galli, dal Presidente della LIUC Riccardo Comerio e dal Rettore Federico Visconti, pone le basi anche per ulteriori future collaborazioni nell'attività di ricerca tra LIUC e il Gruppo San Donato.

I vertici di università e azienda dopo la ratifica dell'accordo

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

ECONOMIA AZIENDALE

INGEGNERIA GESTIONALE

Trova il futuro che ti cerca.

www.liuc.it



alfagarage.it

FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Sentire bene non ha età.

amplifon.it
 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 **Tel. 0331/593455**

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì **9.00-12.30 15.00-18.30** sabato **9.00-12.30**



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon
per il controllo **GRATIS** dell'udito.
Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

 **amplifon**®

La chiesa della Purificazione - 8

Non a caso gli esercizi pubblici sono numerosi: sei osterie con alloggio e possibilità di gioco a carte, cinque bettole, due caffè con apertura serale fino a mezzanotte, dieci vendite di liquori al minuto, tutto questo già presente fin dalla metà dell'800. Di sicuro gli uomini, desiderando ingannare il tempo, hanno solo l'imbarazzo della scelta!

Ma cura, attenzione religiosa, istruzione e sicurezza impartite dalle Figlie della Carità, poco alla volta, danno i loro frutti. Le famiglie si rafforzano e in monastero sbocciano nuove vocazioni.

La scuola diventa un vero e proprio luogo di aggregazione dove, accanto alla cultura e agli insegnamenti morali, ci si occupa anche del buon uso del tempo libero: compagno società sportive, attività artigianali o di formazione professionale, colonia estiva, rappresentazioni teatrali e musicali. Intanto anche l'istituto di Legnano fa da modello e dal 1863 si apre una nuova casa a Varese, che però avrà breve vita, data l'impossibilità di Barbara

di sovrintendere a due luoghi contemporaneamente e più avanti una ulteriore a Tradate.

Morta la madre nel 1867, Barbara fa da collante nei rapporti molto difficili tra il padre ed il fratello. Giuseppe se non è malato ha un comportamento perlomeno strano. Preferisce stare solo senza comunicare con gli altri se non con i propri domestici. Soffre di manie di persecuzione e dalla medicina dell'epoca è considerato incurabile, perciò non potrà ereditare i beni di famiglia.

Per insegnare a leggere e scrivere ad un numero sempre crescente di soggetti che lo richiedono, l'istituto si affida a donne fuori dal convento particolarmente sensate e volenterose che, dopo un adeguato periodo di formazione, diventano maestre per i propri familiari e conoscenti.

Intanto scompare il padre Francesco Melzi nel 1875 e Barbara cerca invano di scuotere il fratello parlandogli, standogli accanto, scrivendogli lettere, ma nonostante qualche spiraglio di apertura, Giuseppe si rinchiude sempre nel suo mondo. L'eredità paterna la rende persuasa ad

adibire la casa di Tradate all'accoglienza delle donne malate, delle degenti povere e alla preparazione delle infermiere. Come superiora di entrambi i luoghi si prodigherà con grande ardore, capacità ed elargizioni a sostenere e guidare le due comunità.

Certo che le innumerevoli proprietà e i possedimenti non riescono ad alleviarle lo sconforto per la perdita dei familiari, che se ne vanno ad uno ad uno, e neanche la vicinanza delle consorelle riesce ad addolcire del tutto. Quando non ci sarà più nemmeno il fratello (1885) Barbara risulterà proprietaria di case e terreni sparsi, adagiati su un territorio che spazia da Casalmaggiore alla Svizzera. Impensabile



Ritratto
di Barbara Melzi
nel 1847

seguire tutto e tenere rapporti con contadini, mezzadri, fattori, amministratori, avvocati, ragionieri... così che opererà per donazioni soprattutto ad altri enti religiosi che intendono aprire scuole.

Intanto Legnano abbandona sempre di più l'agricoltura. In questi anni si contano più di 40 industrie oltre a quelle legate ai prodotti tessili: filature, sbianche, tintorie, tessiture compaiono anche attività collaterali di ogni genere. Troviamo infatti i produttori di concimi chimici, di stufe di ghisa, i saponifici, le fornaci, le fonderie, le concerie di pelle; un numero nutrito di artigiani, idraulici, fabbri, falegnami, scalpellini, capomastri, verniciatori, cappellai, la società del gas... molte di queste ditte funzionano 24 ore su 24. Tra le officine meccaniche la Franco Tosi e tra le tessili il Cotonificio Cantoni danno insieme lavoro a quasi 1500 persone. (8 - continua)

Carla Marinoni

N.B le scritte sulla tela ci dicono che si tratta di Barbara figlia di Francesco commendatore dell'ordine gerosolimitano. La scena si svolge all'interno della casa paterna che poi dovrà diventare ritiro delle Canossiane. Il pittore coglie un animo, ohimè, a lungo inquieto che rende il volto un po' mesto e troppo serio mentre per natura è lieto e testimone di pace interiore.



La chiesa della
Purificazione

...attaccar bottone!

Campione per corso di Hardanger

Frase della nostra bella lingua per indicare le persone che iniziano discorsi che non finiscono mai, talvolta pure fastidiosi.

Ma... i bottoni sono importanti, addirittura viene affermato che sono antichi quasi quanto l'uomo ed erano fatti a conchiglie, forse non proprio per chiudere i vestiti. Saranno d'oro e d'argento per decorare i vestiti di nobili e reali, legno e madreperla e ceramica e corda per i semplici abiti.

Nella tasca, un giorno qualsiasi, si trova un bottone: da dove proviene?

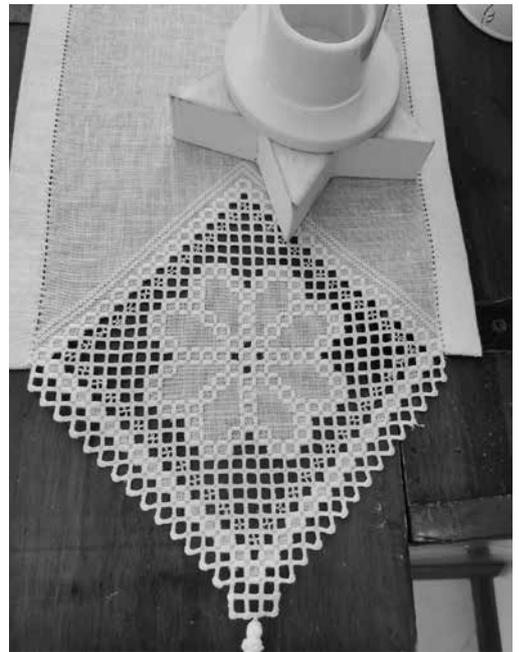
Esso bottone, dicono, "è il confine fra il mondo esteriore e quello interiore": definizione inappuntabile, perché una cosa è slacciare il bottone del cappotto, ben diversa cosa slacciare il secondo bottone della camicet-

ta; quale spregiudicatezza, quali intimità, quante immaginazioni.

Tanti bottoni tante storie, bottoni che simboleggiano città o fratellanza fra i popoli, bottoni che celebrano un avvenimento importante dello sport, bottoni che testimoniano l'emancipazione femminile ecc. un'infinità.

Nel mondo della superstizione poi ci sono frasi positive e negative, dal "Bottone cucito con filo incrociato, scaccia il diavolo" al "Bottone cucito addosso porta nel fosso" e che dire "nel Wuettemberg le mungitrici

di vacche e tutte le donne che assistono alla mungitura devono sbottonarsi ogni bottone del loro abito affinché le mucche non trattengano neppure una goccia del loro latte". (Museo del Bottone) Maria Montessori scrisse che il giocare coi bottoni aumenta la creatività dei bambini, aiuta lo sviluppo della loro motricità e favorisce l'autostima. Nel cassetto da lavoro della nonna c'era uno 'scrigno'. In cui erano custoditi tanti bottoni dalla forma e dal colore diversi, ma anche nella borsa-lavoro della mamma c'è



una scatoletta con bottoni bianchi madreperlacci.

Alla fin fine quel bottone nella tasca come lo si attacca?

Per la generazione Boomers non è un problema e per i Millennials e generazione Z sono attivi laboratori e corsi dal grazioso titolo "Cucire è bello (e sostenibile)", rivalutando quel grande lavoro della "sarta Rose" al tempo di Maria Antonietta.

Le ricamatrici si sentono importanti e con nuovo slancio si preparano al nuovo lavoro: un centro a punto Hardanger, uno sfilato a fili identici di ordito e di trama per una quadrettatura perfetta con vuoti di 4 o 6 fili (sempre pari) contornati con un fittissimo cordoncino piatto.



Alcune componenti del Gruppo ricamo della Famiglia Legnanese



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

2023 un anno chiuso col botto

Eccomi qua a scrivere per la prima volta sul giornale della nostra Famiglia Legnanese dopo decenni di “pena” di Alberto Meraviglia. Inizio ringraziandolo di cuore, da parte mia e sicuramente di tutti i soci del circolo da Lui guidato per più di trent’anni, per la passione e il tempo infinito che ha donato a questa attività.

Il 2023 si è chiuso con i botti, il nostro “infinito” Simone Pozzari continua a regalare al circolo soddisfazioni immense raggiungendo nell’ultimo torneo dell’anno, disputatosi a Padova, il punteggio di 2300 ELO (per i profani degli scacchi l’ELO è semplicemente un sistema che serve per quantificare la forza di gioco di un

giocatore, la base di partenza è 999) e conquistando la categoria di Maestro Fide a soli diciassette anni. Per chi volesse vedere risultati e classifiche: <https://vesus.org/tournament/q95oLCw6?selectedTab=tournament.standing>

Dopo una chiusura dell’anno così non ci si aspettava proprio un inizio del 2024 con altrettante soddisfazioni, il giovane Riccardo Soncin anno 2011, giocava dal 2 al 6 Gennaio vincendo con 6 punti su 7 (5 vittorie e 2 patte) il festival internazionale di Verona nel torneo B, partiva come testa di serie numero 18 del tabellone, grazie a questo torneo Riccardo conquista 135 punti ELO arrivando ad un passo dalla conquista della prima categoria nazionale.

Risultati e classifiche : <https://vesus.org/tournament/bMVy-d1rw?selectedTab=tournament.standing>

In ultimo, ma non di meno importanza, noto con piacere che il tesseramento per l’anno 2024 sta raggiungendo da subito numeri interessanti con 47 tessere già emanate, ad un passo dall’obiettivo di superare le 50 dello scorso anno. Tra i nuovi tesserati diamo il benvenuto a 2 nuovi ragazzini Riccardo Costalonga anno 2012 categoria prima nazionale ELO 1859 e Daniele De Martino anno 2011 seconda nazionale ELO 1718. Buon Anno a tutti, speriamo ancora ricco di vittorie.

Denis Soncin



*A sinistra:
Simone Pozzari*

*Qui a destra:
Riccardo Soncin*

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano
Romano
SISTEMI DI SICUREZZA PER LA CASA

Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

Le emissioni dedicate al Natale

*Le emissioni
di Poste Italiane
relative
a Natale 2023*

A dicembre 2023 Poste Italiane puntualmente ha emesso la serie di francobolli di cui vi diamo conto qui di seguito. Naturalmente si tratta della serie tematica “Le Festività” dedicata al Santo Natale nelle versioni:

sogetto religioso: Vetrata della Natività disegnata da Paolo Uccello e realizzata dal vetraio Angelo Lippi intorno al 1443 per la cupola di Brunelleschi del duomo di Firenze, sogetto laico: riproduce il gigantesco albero di Natale di Gubbio realizzato a partire dal 1981. Si tratta di una straordinaria immagine disegnata da oltre 1.000 luci, un albero di luce alto oltre 750 metri, largo alla base oltre 400 metri, sormontato da una stella cometa di oltre 1.000 metri quadrati; affonda le sue radici nelle mura medioevali della città di Gubbio per salire,



adagiandosi sulle pendici del Monte Ingino, fino alla basilica dove sono custodite le spoglie di Sant’Ubaldo patrono di Gubbio.

Il 2023 è anche l’anno dell’ottavo centenario della Prima Rappresentazione del presepe di Greccio, voluto da San Francesco. La vignetta del francobollo

presenta una veduta notturna del Santuario Francese del Presepe di Greccio, paese incastonato tra le rocce a 700 metri di altezza in provincia di Rieti, nel cielo stellato è visibile, a sinistra, il passaggio della cometa Hale-Bopp.

Giorgio Brusatori

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Un anno con il Circolo Fotografico

LIl Circolo Fotografico Famiglia Legnanese, dopo la fase riorganizzativa e costitutiva conclusasi alla fine del 2022, nel corso del 2023 ha continuato e consolidato la propria missione nella divulgazione e nell'approfondimento dell'Arte Fotografica. L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da molte e importanti iniziative, in continuità con la tradizione pluridecennale dell'associazione.

Come tutti gli anni, il Circolo ha partecipato con i propri soci al reportage fotografico del Palio di Legnano, tradizione nata nel lontano 1989. Le attività legate al Palio si sono poi concluse il 14 novembre scorso con una manifestazione tenutasi al Cenobio del Castello Visconteo, organizzata in collaborazione con il Collegio dei Capitani, con la consegna alle Contrade delle chiavette USB con le fotografie che direttamente le coinvolgevano. Nel corso della serata sono state proiettate le immagini del Palio 2023 e un audiovisivo che riassumeva le fasi principali e qualificanti dell'evento.

L'anno è stato anche caratterizzato da iniziative tese a portare la cultura fotografica in ambiti socioculturali periferici rispetto al centro cittadino. Infatti, il Circolo nell'ambito delle iniziative per la lotta all'ictus cerebrale, tenute dall'associazione A.L.I.Ce Legnano ODV, ha organizzato, in collaborazione con la stessa A.L.I.Ce e il Centro Sociale Pertini, il Salice, una mostra fotografica sul tema "Inclusione" che ha riscosso molto successo di pubblico, con la partecipazione anche di fotografi non professionisti. La cerimonia di premiazione delle fotografie vincitrici tenutasi il 24 settembre 2023 ha visto la partecipazione del Sindaco di Legnano e del Presidente della Famiglia Legnanese.

Le attività del Circolo sono state caratterizzate da attività di formazione tecnica con i corsi di fotografia, e da un buon successo di presenza degli allievi: un primo corso base di Lightroom è stato tenuto a inizio anno, nel periodo marzo-aprile, ed un secondo corso base sulla tecnica fotografica si è svolto nel periodo set-



tembre-novembre, ed ha compreso anche una giornata di lezione sul ritratto svoltasi al Castello Visconteo. Le attività in sede per i soci hanno visto serate propriamente culturali con il contributo di ospiti di fama nazionale, tra gli altri citiamo la foto-editor Anna Mola, la fotografa ritrattista Chiara Mirelli, il fotografo Beppe Bolchi con il quale è stato approfondito il tema del "Portfolio Fotografico" ed infine l'amico Legnanese del circolo Roberto Bernè, stampatore e curatore di mostre di fama internazionale.

L'anno 2024 sarà caratterizzato dalla continuità e dalla ricerca del miglioramento continuo con l'organizzazione di eventi, conferenze, e con nuovi corsi di fotografia base ed avanzata, completati da corsi sullo sviluppo e sulla post-produzione. Ma quello che, come sempre, sarà fondamentale per la vera vita e vivacità del circolo, sarà il supporto operativo dei nostri singoli soci alle attività che verranno programmate.

Francesco Landolfo
Peppo Ducoli

*Serata Palio 2023
al Cenobio
del Castello*

*Gli allievi
del corso
di fotografia
al Castello*



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Il controllo delle piante con smartphone

È costruito a Legnano il dispositivo che dialoga col cellulare.

La gestione del verde nelle nostre case, terrazzi, giardini, orti, ci può spesso mettere in difficoltà, ponendoci davanti a problemi apparentemente banali e naturalmente di complessità relativamente minore rispetto a quelli legati alla gestione del verde su larga scala: bagno poco o troppo? quando e quanto devo concimare? queste macchie sulle foglie cosa saranno? la luce sarà sufficiente? E la temperatura dell'ambiente?... In estrema sintesi, specialmente per gli hobbisti, alla fine si tratta quasi sempre di:

- Mancanza di conoscenza delle esigenze specifiche delle piante, dell'ambiente in cui crescono e delle tecniche di cura adeguate. Ciò può portare a errori nella scelta delle piante, nell'irrigazione, nella potatura e nella gestione generale del verde indoor o outdoor.

- Utilizzo improprio o eccessivo di pesticidi e fertilizzanti: causando danni alle piante, all'ambiente circostante e alla salute umana.

- Irrigazione inadeguata, sia eccessiva che insufficiente, può influenzare negativamente la salute delle piante. L'acqua in eccesso può causare marciume delle radici, mentre l'acqua insufficiente può portare a disseccamento e stress idrico.

«Impatto ambientale: Anche se su piccola scala, l'uso indiscriminato di risorse naturali, come l'acqua, e l'eliminazione inadeguata dei rifiuti verdi possono avere un impatto sull'ambiente circostante.

La tecnologia, pur non costituendo la soluzione unica e definitiva, anche in questo caso ci può venire in aiuto, affiancandoci nella valutazione ambientale, fitosanitaria e chimico/fisica delle nostre piante, mettendoci a disposizione le necessarie indicazioni correttive.

A Legnano vive e opera il responsabile di un team internazionale di lavoro che, mettendo insieme competenze interdisciplinari di botanica, agronomia, informatica, chimica e biochimica, ha ideato, perfezionato, testato e portato in produzione un piccolo gioiello tecnologico, unico nel panorama mondiale per miniaturizzazione, prestazioni e precisione.

Il dispositivo, battezzato con il nome di ELIoT, ha già vinto diversi premi di settore ed ha ottenuto sostegno e incentivi da Regione Lombardia, Camera di Commercio di Monza Brianza, Lodi e Milano e Ministero dello sviluppo Economico, aggiudicandosi di recente anche un bando europeo per lo sviluppo avanzato del device.

Lo stesso MISE ha promosso una serie di incontri negli USA tra i team italiani e i ricercatori americani di San Francisco, nella Silicon Valley, dove la start up legnanese ha stipulato un importante accordo di collaborazione con la Microsoft.

«Abbiamo chiesto a Francesco Tirinnanzi, titolare della GardenStuff (www.iameliot.it), di fornirci una breve panoramica sulla sua attività e su ELIoT, il dispositivo che dialoga col cellulare».

«La nostra è una realtà legnanese dedicata a rendere il giardinaggio accessibile e gratificante. Ci impegniamo a semplificare la cura

delle piante, offrendo soluzioni innovative per tutti, dai principianti agli appassionati.

ELIoT è una meraviglia tecnologica progettata per rendere la cura delle piante un'esperienza senza problemi. Il suo punto forte è la capacità di fornire analisi approfondite

sull'ambiente nel quale vogliamo far vivere le nostre specie vegetali, rendendolo un prezioso alleato nel giardinaggio, nell'orticoltura e nel florovivaismo sia hobbistico che professionale.

È un dispositivo portatile compatto dotato di una batteria ricaricabile, facile da inserire nel terreno in prossimità della pianta che desideriamo testare: fornisce i parametri reali e aggiornati riferiti allo stato dell'orto, del giardino o delle piante d'appartamento, consultabili via smartphone, e monitora l'ambiente circostante segnalando cambiamenti critici, offrendo una panoramica su umidità, pH, nutrienti, temperatura, e altro ancora. È la chiave per un giardinaggio più consapevole e informato.»

Lo strumento, versatile e adatto a oltre 800 specie perché accede ai numerosi database professionali disponibili sul web, dall'orto a molte altre tipologie di specie vegetali, offre consigli mirati perché rileva i dati realmente esistenti in quel momento, in quel dato luogo per quella specifica essenza vegetale, rendendo la cura delle piante gratificante e appassionante per tutti».

Un dispositivo affidabile, facile da usare grazie alla combinazione di sensori avanzati e algoritmi intelligenti, che sta riscuotendo notevole interesse anche all'estero, in particolare negli Stati Uniti, che ancora una volta si rivelano molto più ricettivi di noi europei nei confronti dell'innovazione e della tecnologia applicata alle attività quotidiane.



Il nuovo prodotto di ELIoT



Francesco Tirinnanzi, primo da destra nella fotografia

I merli, un tempo, erano davvero bianchi?

Beh, sembra proprio di sì! Tutti conosciamo la leggenda dei Giorni della Merla secondo cui, in un lontano passato, i merli fossero bianchi e di come fossero diventati neri avvicinandosi ad un comignolo nei giorni più freddi di gennaio, ricoprendosi di fuliggine.

Ebbene, da qualche tempo nel

giardino dei vicini si è insediata una coppia di merli “insoliti”: sono sicuramente dei merli, becco e occhi li identificano ed anche il comportamento nel razzolare tra le foglie è tipico del merlo. Questi merli sono sì neri, ma con il capo ricoperto di candide piume! Probabilmente si tratta di un fenomeno di albinismo parziale, o leuci-

simo, dovuto ad un gene recessivo che in qualche modo si è ripresentato anche se solo in parte in questa nidiata. Infatti, è probabile che i due siano fratelli.

A questi si è recentemente aggiunto un altro merlo, stavolta con la coda bianca!

Testo e foto: Franco Antares Legnano APS

Due esemplari di merlo con piumaggio bianco



WWW.PRIMOCOLOMBO.IT

Primo Colombo
PER VESTIRE LA TUA CASA

info@primocolombo.it

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte



Serramenti

PRIMO COLOMBO S.r.l. - Via Montebello 43, - 20025 Legnano (MI) - T +39 0331 547128

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

TOPOLINO
TOPOLINO
TOPOLINO
TOPOLINO

SORRY, MAXI-SCOOTER.

TOPOLINO
TOPOLINO
TOPOLINO
TOPOLINO



È ARRIVATA NUOVA FIAT TOPOLINO.
NATA SULLE STRADE ITALIANE.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

FIAT

CONTOYOU, apriilo subito per avere il canone azzerato!*

Puoi fare tutto on line
o nella tua agenzia,
e avrai il tuo consulente
sempre al tuo fianco.

COSTA

CANONE?
COSTA ZERO



**CONTI
CORRENTI**

Promo valida fino al 5 marzo 2024
per nuovi correntisti.
bancobpm.it

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare i fogli informativi disponibili in agenzia o sul sito www.bancobpm.it, alla Sezione Trasparenza.
*Il Conto Corrente You è rivolto ai nuovi correntisti che lo richiedono entro il 05.03.2024. I nuovi correntisti sono coloro che, nei 12 mesi precedenti la richiesta, non risultano essere stati titolari di un rapporto di conto corrente con la banca (anche cointestato) o del servizio YouWeb. Per i conti aperti tramite la filiale il canone del conto è gratuito fino al 03.09.2025, mentre per conti aperti on line il canone è gratuito fino al 30.09.2026.